

## Memorandum

tra

il Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della Repubblica Italiana

e

il Servizio Federale per il Controllo Veterinario e Fitosanitario della Federazione Russa relativo ai requisiti per le esportazioni di carne e di preparazioni a base di carne dall'Italia alla Federazione Russa

Nel quadro del Memorandum del 2 settembre 2004 tra la Comunità Europea e la Federazione Russa relativo alla certificazione veterinaria degli animali e dei prodotti di origine animale destinata all'esportazione dall'CE alla Federazione russa, così come ai fini di un effettivo controllo sulle esportazioni di carne e sulle preparazioni a base di carne dall'Italia alla Federazione Russa, il Servizio Federale per il Controllo Veterinario e Fitosanitario della Federazione Russa (Rossel'khoznadzor) e il Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della Repubblica Italiana (Servizio Veterinario Italiano), hanno concordato le seguenti misure amministrative:

1. In conformità al Memorandum del 2004, la carne e le preparazioni a base di carne possono provenire solamente da macelli, laboratori di sezionamento e depositi frigoriferi approvati per l'esportazione nella Federazione Russa dal Rossel'khoznadzor. Considerato che in Italia gli stabilimenti destinati alla produzione e alla conservazione di carni suine, avicole ed equine non sono mai stati certificati, il Servizio Veterinario Italiano redigerà un elenco degli stabilimenti in parola che abbiano esportato i loro prodotti verso il mercato russo o che abbiano ricevuto richieste in tal senso da parte di importatori russi.
2. Nell'inserire uno stabilimento nell'elenco, il Servizio Veterinario Italiano garantisce che detta impresa è conforme ai requisiti veterinari e sanitari russi.
3. Le esportazioni di carne e di preparazioni a base di carne dall'Italia alla Federazione Russa verranno effettuate, a partire dalla data della firma del presente *Memorandum* solo direttamente dagli stabilimenti inseriti nelle liste di cui sopra, senza deposito intermedio e frazionamenti delle partite, dopo la certificazione finale.
4. Il Servizio Veterinario Italiano garantisce che la carne ed le preparazioni a base di carne, prodotti negli stabilimenti approvati ed esportati dall'Italia verso la Federazione Russa sono conformi ai requisiti veterinari e sanitari russi sulla base del Memorandum del 2004. Il Servizio Veterinario Italiano adotterà tutte le misure idonee ad evitare la possibile esportazione nella Federazione russa di carne e di preparazioni a base di carne che non sono conformi ai summenzionati requisiti.
5. Il Servizio Veterinario Italiano trasmetterà al Rossel'khoznadzor, entro il 1 luglio 2008, eventuali aggiornamenti degli elenchi degli stabilimenti certificati dal Rossel'khoznadzor. L'approvazione amministrativa degli stabilimenti dovrà essere effettuata entro 30 giorni dalla presentazione dell'elenco aggiornato, laddove il Rossel'khoznadzor, in questo lasso di tempo, non comunichi motivi ostativi. L'approvazione entrerà in vigore entro due settimane

dall'approvazione amministrativa, al fine di consentire al Rossel'khoznadzor di darne relativa comunicazione i posti d'ispezione frontaliere della Federazione russa.

6. Il Servizio Veterinario Italiano è responsabile per il regolare controllo sugli stabilimenti approvati a garanzia che i relativi requisiti veterinari e sanitari vengano continuamente rispettati. Ove nel corso di questo controllo venga rilevato che uno degli stabilimenti approvati non rispetti i requisiti, il Servizio Veterinario Italiano sospenderà il riconoscimento di tale stabilimento e ne darà opportuna informazione al Rossel'khoznadzor.

7. Il Rossel'khoznadzor effettuerà visite ispettive in Italia per verificare le misure di garanzia previste dai punti 2, 4, e 6. Tali visite includeranno l'ispezione in loco di un certo numero di stabilimenti inclusi nell'elenco presentato dal Servizio Veterinario Italiano, individuati dal Rossel'khoznadzor sulla base di un'analisi del rischio. Il Rossel'khoznadzor presenterà al Servizio Veterinario Italiano un rapporto ispettivo conclusivo e terrà conto di eventuali commenti da parte di quest'ultimo. Sulla base degli esiti delle ispezioni potranno essere apportate modifiche agli elenchi esistenti degli stabilimenti.

8. Nel caso in cui il riconoscimento di uno stabilimento venga sospeso per il mancato rispetto dei requisiti veterinari e sanitari russi, il Rossel'khoznadzor, in conformità con il punto 5, riapproverà nuovamente tale azienda sulla base delle garanzie fornite dal Servizio Veterinario Italiano riguardo alla rimozione delle carenze riscontrate ed al fatto che lo stabilimento sia nuovamente conforme ai requisiti veterinari e sanitari russi, oppure, in base al carattere ed al grado del rischio, a seguito di un'ispezione da parte del Rossel'khoznadzor entro un ragionevole lasso di tempo.

9. Le esportazioni di carne e di preparazioni a base di carne dall'UE alla Federazione Russa, saranno effettuate con notifica elettronica obbligatoria preventiva inviata al Rossel'khoznadzor tramite posta elettronica. Le modalità di tale trasmissione verranno concordate dal Servizio Veterinario Italiano e dal Rossel'khoznadzor.

10. Questioni concernenti l'approvazione di ulteriori stabilimenti italiani interessati all'esportazione dei propri prodotti verso la Federazione Russa, saranno esaminate sulla base delle richieste presentate dal Servizio Veterinario Italiano e dalle associazioni russe di importatori di carne.

11. Le Parti hanno raggiunto un'intesa reciproca riguardo alla necessità di continuare un dialogo costruttivo per la regolamentazione dell'esportazione dall'Italia alla Federazione Russa di partite soggette a controllo veterinario statale, e hanno concordato la creazione di un Gruppo permanente di esperti, costituito da rappresentanti del Servizio Veterinario Italiano e del Rossel'khoznadzor, allo scopo di risolvere efficacemente qualsiasi problematica che dovesse insorgere nel corso degli scambi di prodotti di origine animale tra Italia e Russia, e per l'applicazione tecnica dei punti 7, 8 e 9 del presente *Memorandum*. Le questioni orizzontali relative all'applicazione del *Memorandum* del 2004 verranno esaminate a livello della Comunità Europea.

Il Capo Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della Repubblica Italiana



01.07.2008

Il Capo del Servizio per il Controllo Veterinario e Fitosanitario della Federazione Russa



X

**Меморандум.**  
**между Федеральной службой по ветеринарному и**  
**фитосанитарному надзору**

Российской Федерации и Департаментом общественной  
ветеринарной санитарии, продовольствия и безопасности питания  
Министерства труда, здоровья и социальной политики Итальянской  
Республики  
относительно условий поставок мяса и сырой мясной продукции  
из Италии в Российскую Федерацию

В рамках Меморандума от 2 сентября 2004 года между Европейским Сообществом и Российской Федерацией относительно ветеринарной сертификации животных и животной продукции, предназначенной для экспорта из ЕС в Россию, а также в целях эффективного контроля за поставками мяса и сырой мясной продукции из Италии в Российскую Федерацию, Федеральная служба по ветеринарному и фитосанитарному надзору (Россельхознадзор) Российской Федерации и Департаментом общественной ветеринарной санитарии, продовольствия и безопасности питания Министерства труда, здоровья и социальной политики Итальянской Республики договорились о следующих административных мерах:

1. В соответствии с Меморандумом 2004 года, мясо и сырая мясная продукция может иметь происхождение только с боен, мясокомбинатов и холодильников, утвержденных Россельхознадзором для экспорта в Российскую Федерацию. Принимая во внимание тот факт, что в Италии предприятия по производству и хранению свинины, птицы и конины никогда не проходили аттестацию, ветеринарная служба Италии составит список вышеупомянутых предприятий, которые поставляли свои продукты на российский рынок или имеют заявки от российских импортёров.
2. При внесении предприятия в список Ветеринарная служба Италии гарантирует, что это предприятие отвечает российским ветеринарным и санитарным требованиям.
3. Поставки мяса и сырой мясной продукции из Италии в Российскую Федерацию будут осуществляться с момента подписания настоящего Меморандума только непосредственно с предприятий, внесенных в вышеуказанный список, без промежуточного хранения и разделения на партии после их окончательной сертификации.
4. Ветеринарная служба Италии гарантирует, что мясо и сырая мясная продукция, произведенная на предприятиях Италии и экспортируемая в Российскую Федерацию отвечает российским ветеринарным и санитарным требованиям в соответствии с Меморандумом 2004 года.

Ветеринарная служба Италии предпримет все необходимые меры для предотвращения возможных поставок на территорию Российской Федерации мяса и сырой мясной продукции, не отвечающих этим требованиям.


5. Ветеринарная служба Италии до 1-го июля 2008 г. передаст в Россельхознадзор все изменения в списках предприятий, утвержденных Россельхознадзором. Утверждение предприятий вступает в силу не позднее чем через 30 дней после подачи обновленного списка, если Россельхознадзор не высказал возражений в течение этого времени. Утвержденные списки вступают в действие в течение двух недель, за которые Россельхознадзор уведомит пограничные ветеринарные пункты.

6. Ветеринарная служба Италии несет ответственность за регулярный надзор за утвержденными предприятиями для гарантии, что соответствующие ветеринарные и санитарные требования выполняются на постоянной основе. Если в рамках такого надзора выясняется, что утвержденное предприятие не выполняет эти требования, то Ветеринарная служба Италии приостанавливает поставки с этого предприятия и информирует об этом Россельхознадзор.

7. Россельхознадзор будет осуществлять инспекции в Италии для проверки гарантий, предусмотренных в параграфах 2, 4 и 6. Эти аудиты могут включать инспектирование на месте определенного репрезентативного количества предприятий, определяемых Россельхознадзором на основе анализа риска из списка, представленного Ветеринарной службой Италии. Россельхознадзор будет представлять аудиторский отчет Ветеринарной службе Италии и рассматривать возможные комментарии последней. Исходя из результатов аудита, существующий список может меняться.

8. В случаях, когда предприятие исключается из списка из-за невыполнения им российских ветеринарных и санитарных требований, Россельхознадзор будет вновь рассматривать утверждение этого предприятия в соответствии с параграфом 5 на основании гарантий, предоставленных Ветеринарной службой Италии, что недостатки были исправлены и предприятие вновь отвечает российским ветеринарным и санитарным требованиям, или, в зависимости от степени и характера угрозы, после инспектирования Россельхознадзором в течение возможно короткого периода времени.

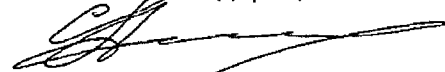
9. Поставки мяса и мясопродуктов, экспортируемых из ЕС в Российскую Федерацию, должны сопровождаться обязательным предварительным электронным уведомлением Россельхознадзору в соответствии с процедурами, согласованными между ветеринарной службой Италии и Россельхознадзором.



10. Вопросы дальнейшей аттестации предприятий Италии, заинтересованных в поставках своей продукции в Российскую Федерацию, будут координироваться на основании заявок Ветеринарной службы Италии и российских ассоциаций импортеров мяса.

11. Стороны достигли взаимопонимания о необходимости продолжения конструктивного диалога по регулированию вопроса поставок из Италии в Российскую Федерацию товаров, подлежащих государственному ветеринарному надзору, и договорились создать постоянную экспертную группу представителей Россельхознадзора и Ветеринарной службы Италии с целью эффективного разрешения вопросов, возникающих в процессе торговли продукцией животного происхождения между Италией и Россией и технического исполнения пунктов 7, 8 и 9 настоящего Меморандума. Горизонтальные вопросы, связанные с применением Меморандума 2004 года будут обсуждаться на уровне Европейского Сообщества.

Руководитель Федеральной службы по ветеринарному и фитосанитарному надзору Российской Федерации



С.А.Данкверт

01.07.2008

Глава Департамента общественной ветеринарной санитарии, продовольствия и безопасности питания Министерства труда, здоровья и социальной политики Итальянской Республики

X 